

L'Europa centrale

frammentata, spartita, ricomposta

Le basi territoriali

UTE – NOVATE

1 marzo 2024

*Antonella
Olivieri*



La geografia non aiuta

Tra i vari territori non esistono barriere montuose significative

Le alture sono di modesta altitudine:

- **Carpazi** (lunghi 1550 km.)
- **Monti Tatra** (2655 m.)
- **Alpi Transilvaniche** (2544 m.)
- **Sudeti** (1603 m.)
- **Ripiano Podolico**
- **Alpi ai confini tra Austria, Italia, Slovenia**

Si tratta perlopiù di terreni coperti a boschi o colture collinari.

Altare che delimitano tragitti, più che segnare confini.

Territori molto ambiti fino al '700 perché la ricchezza si basava sulle terre.



Fiumi e monti non dividono

Come confini sono stati a volte individuati i fiumi più importanti:

- Vistola (1.047 km)
- Oder (840 km)
- Dvina occ. (1.020 km)
- Elba (1.165 km)
- **Danubio** (2.860 km), con Tibisco, Drava, Morava, Sava
- Dnepr (2.285 km)



Nel Medioevo e fino all'800 i fiumi servivano più come vie commerciali che come confini

Una mescolanza di lingue

Ampi territori facili da coltivare, adatti al pascolo, alla caccia e al taglio del bosco hanno favorito migrazioni fin dall'età tardo-antica.

Sassoni, Franchi, Burgundi, Alemanni Vandali, Gepidi, Slavi, Alani, Suebi, Visigoti, spinti dagli **UNNI** si stabilirono tra il **IV** e il **VI sec.** in varie aree dell'Europa centrale.

Il legame interno a ciascun gruppo era in genere il linguaggio orale perché difficilmente questi popoli mettevano per iscritto tradizioni, miti e leggende.



Gli Unni si stabilirono con successo nella pianura ungherese.

Un crogiuolo di religioni

Nell'Europa centrale sono presenti diverse confessioni religiose, frutto anche della penetrazione dei diversi popoli:

- **Cristianesimo** dal **IV sec.**
- **Cristianesimo ortodosso** (dallo scisma del **1054**)
- **Confessioni protestanti** (dal **1515**)
- **Ebraismo**
- **Islam** (dall'**VIII sec.**)

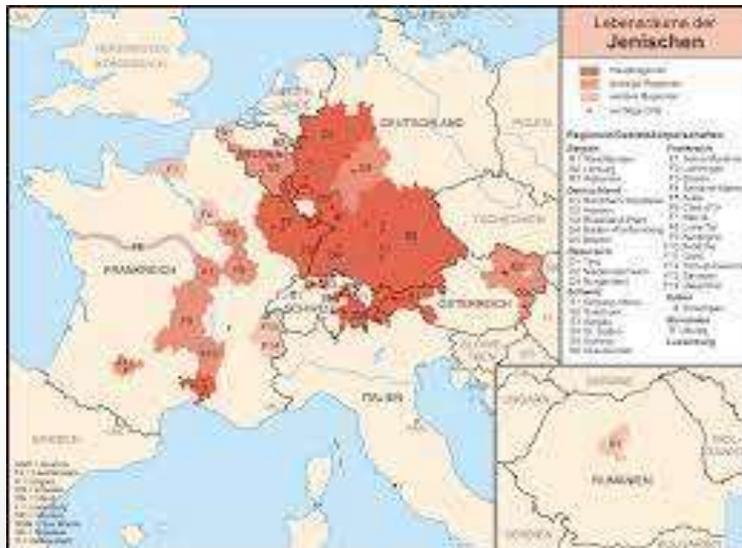


Nell'età moderna ci furono **guerre di religione**, e dopo la **Pace di Augusta (1555)** che sanciva l'obbligo dei sudditi a seguire la religione del sovrano, ci furono significative **migrazioni**.

Popoli in fuga e popoli nomadi

Alle varie migrazioni interne nell'Europa occorre aggiungere la presenza di popolazioni nomadi generalmente chiamate **zingari** o **gitani** dalle popolazioni sedentarie.

- **Rom e Sinti** (oggi 4,6 milioni) provenienti dal subcontinente indiano.
- **Jenisch** (o Yenishe) presenti fin dall'**XI sec.** tra **Svizzera e Germania**. Si dichiarano discendenti dei Celti.



Principati e regni medievali

Tra il **X** e il **XVI sec.** molti dei popoli immigrati costituiscono nell'Europa centro-orientale dei principati, dei granducati, dei regni, alcuni legati al **Sacro Romano Impero Germanico**. Non tutti ebbero una significativa durata, ma rimangono riferimenti nella costruzione delle identità nazionali.



Fermare le invasioni!

Colline e bassopiani dell'Europa centrale subiscono invasioni per tutto il Medioevo e l'Età moderna.

- **Da est** arrivarono popoli seminomadi (magiari o ungheresi).
Le incursioni degli **Ungheresi** sono definitivamente fermate nella **battaglia di Lechfeld il 10 agosto 955** da **Ottone il Grande**.
- **Da nord** molte spedizioni dei **Vichinghi** occupano diverse aree lungo i fiumi del bassopiano russo.
- **Dalle steppe orientali nel XIII sec.** l'**Orda d'oro mongola** attacca molte città dei Rus', la Crimea, molti castelli ucraini e assediaron Kiev. Occupa l'Ungheria e la Polonia, in cui saccheggia città e castelli. Arriva fino all'Austria, alla Bulgaria e alla Dalmazia.
- I mongoli usavano arcieri a cavallo e polvere da sparo.
- Improvvisamente si ritirano dopo il **1241** alla morte del **Gran Khan** e tornano nelle loro terre dove di profilo la lotta fra gli eredi per la successione. Ritorneranno più volte nel **XIII e XIV sec.**

Fermare le invasioni!

- **Da sud** la pressione dei **Turchi** continua per diversi secoli e porta alla conquista ottomana dei Balcani.
- I Turchi assediano più volte **Vienna (1529)** e sono alla fine sconfitti il **12 settembre 1683** dalla **Lega santa** voluta da Innocenzo XI e guidata dal re polacco Sobieski con la cavalleria ussara.



La colonizzazione tedesca

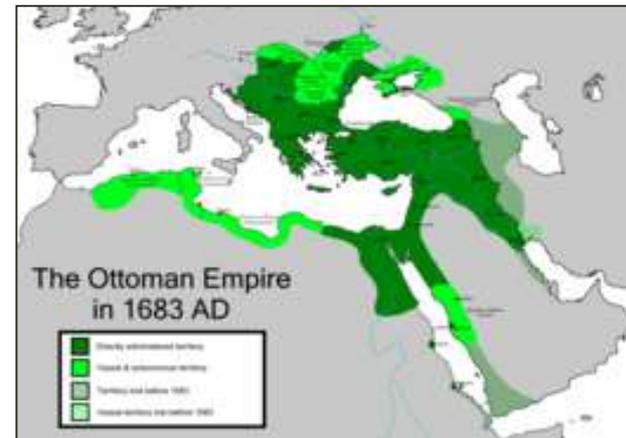
- I territori dell'Europa centro-settentrionale furono a lungo, **tra l'XI e il XIII sec.**, colonizzati da **contadini tedeschi** inviati dai Vescovi e dai Signori feudali che davano così sbocco alla popolazione in eccesso dei propri territori.
- Più a sud, nei territori lungo le sponde del **Danubio** furono i governanti locali, tra il **XVII** e il **XVIII sec.**, a «importare» contadini tedeschi, noti per la loro laboriosità e competenza, in modo da migliorare il rendimento delle terre.
- **Queste politiche di popolamento spiegano la diffusione della lingua tedesca in molti paesi dell'Europa centrale.**



La spartizione tra gli Imperi

A terreni controllati dalle tribù, ducati o contee subentrano nel tempo quattro imperi che occupano vaste aree.

- Impero germanico o Primo Reich (962 – 1806) seguito dal Secondo Reich (1871 – 1918)
- Impero austriaco e poi austroungarico (1804 – 1867 - 1918)
- Impero russo (1721 – 1917)
- Impero ottomano (1299 – 1922)



L'Impero russo tra Europa e Asia



La Russia nel 1689

Conquiste tra il 1730 e il 1762

Conquiste tra il 1796 e il 1855

Conquiste di Pietro il Grande
(1689 - 1725)

Conquiste di Caterina II
(1762 - 1796)

Conquiste tra il 1855 e il 1914

Impero russo

- L'**Impero russo** è fondato nel **1721** da **Pietro il Grande**
- La spinta espansionistica è volta ai vasti bassopiani orientali
- La **Russia** mira comunque ad avere un ruolo anche nelle vicende politiche e nell'economia dell'Europa
- Si assicura lo sbocco sul **Mar Baltico** occupando **Estonia, Lettonia e Lituania** nel **XVIII sec.**
- Si assicura lo sbocco sul **Mar Nero** occupando **Georgia** e altre regioni del **Caucaso** nel **XIX sec.**
- Nonostante la vittoria riportata sulla grande armata di Napoleone nel **1812**, le idee liberali penetrano nell'Impero determinando gravi crisi politiche
- Le istituzioni, l'economia e la società sono molto arretrate: la **servitù**, introdotta nel **1649** è abolita formalmente solo nel **1861**



Imperi germanici

La parola **IMPERO** indica un territorio in cui sotto una stessa autorità convivono popoli diversi (tedeschi, polacchi, slavi...)

- Il **Primo Reich** tedesco è l'erede , insieme all'Austria, del **Sacro Romano Impero Germanico**, nel quale la struttura non era simile a quella di uno stato moderno: sotto l'Impero c'erano circa **300 principati e ducati locali o leghe di città che godevano di ampie autonomie**.
- Il **Secondo Reich**, è fondato nel **1871** da **Guglielmo I**, con un ruolo determinante del cancelliere **Bismark**. Il **Reich** ha istituzioni simili a quelle di un moderno stato centralizzato e si basa su un forte militarismo.



Otto von Bismark,
cancelliere dal 1871 al 1890



Europa centrale e II° Reich

Il **Secondo Reich** nasce dopo la vittoria sulla Francia nel **1870**.

Si deve alla politica espansionistica della **Prussia** e ha sotto il suo dominio:

- A ovest territori **francofoni** e **belgi**
- A nord parte della **Danimarca**
- A est gran parte della **Polonia** e parte della **Lituania**

Nella **Prussia orientale** il **Kaiser Guglielmo I** induce la popolazione tedesca a emigrare verso ovest e in quelle province il polacco diviene la lingua prevalente

La lingua dominante nell'impero é il tedesco con i vari dialetti.



Kaiser Guglielmo I

Impero asburgico

- **Francesco I d'Asburgo-Lorena** si autoproclama **Imperatore d'Austria** nei suoi domini ereditari nel **1804**, dopo che il **Sacro Romano Impero** si è avviato alla dissoluzione e...
- Napoleone ha costituito il **Primo Impero Francese**.
- Il **Congresso di Vienna (1815)** riduce gli stati tedeschi da **300** a **39** e istituisce la **Confederazione tedesca** guidata da **Austria** e **Prussia**.
- Nei decenni successivi la **Prussia** avvia una politica di unificazione e nel **1866** l'**Austria** è espulsa dalla **Confederazione** in seguito alla guerra austro-prussiana.



Un mosaico di «regni e terre»



La cartina dell'Impero austro-ungarico al 1914

Gli Asburgo e l'Europa centrale

- L'**Austria** è stata per secoli il perno del **Sacro Romano Impero Germanico**.
- Il titolo di imperatore era elettivo, acquistato con favori e denaro dai Principi elettori.
- **1278** - Gli **Asburgo** prevalgono sugli altri candidati dopo la battaglia di Marchfeld contro Ottocaro, re di Boemia
- **1866** - l'Impero perde i territori italiani.
- **1867** - Dopo l'espulsione dalla **Confederazione tedesca**, la parificazione tra **Austria e Ungheria** dà il via **all'Impero austro-ungarico**.
- Gli interessi principali dell'Austria sono ormai **nell'Europa centrale e balcanica**.

**Nazionalità nell'
Austria-Ungheria
(cens.1910)^[4]**

Tedeschi	23,9%
Ungheresi	20,2%
Cechi	12,6%
Polacchi	10,0%
Ruteni [Ucraini]	7,9%
Rumeni	6,4%
Croati	5,3%
Slovacchi	3,8%
Sloveni	2,6%
Italiani	2,0%
Serbocroati in Bosnia	1,2%

Il paradosso napoleonico

- Napoleone aveva tentato di costruire un impero europeo **abbattendo le monarchie assolute** europee e sostituendole con monarchie rette da familiari e suoi generali
- **Monarchie comunque autoritarie** (bonapartismo) ma moderne in cui istituzioni razionali ispirate alle idee della Francia sostituiscono assolutismo e istituzioni feudali
- Per dare forza alla sua armata Napoleone organizza **armate «nazionali»**: italiana, polacca, irlandese, lituana, portoghese, più **contingenti bavaresi, sassoni, prussiani, austriaci, croati, svizzeri**
- Questo diffonde gli **ideali egualitari** insinua i germi **nazionali e patriottici del 1789** in molte aree sottomesse agli imperi



Napoleone passa in rivista i volontari italiani e polacchi a Montichiari 10 giugno 1805

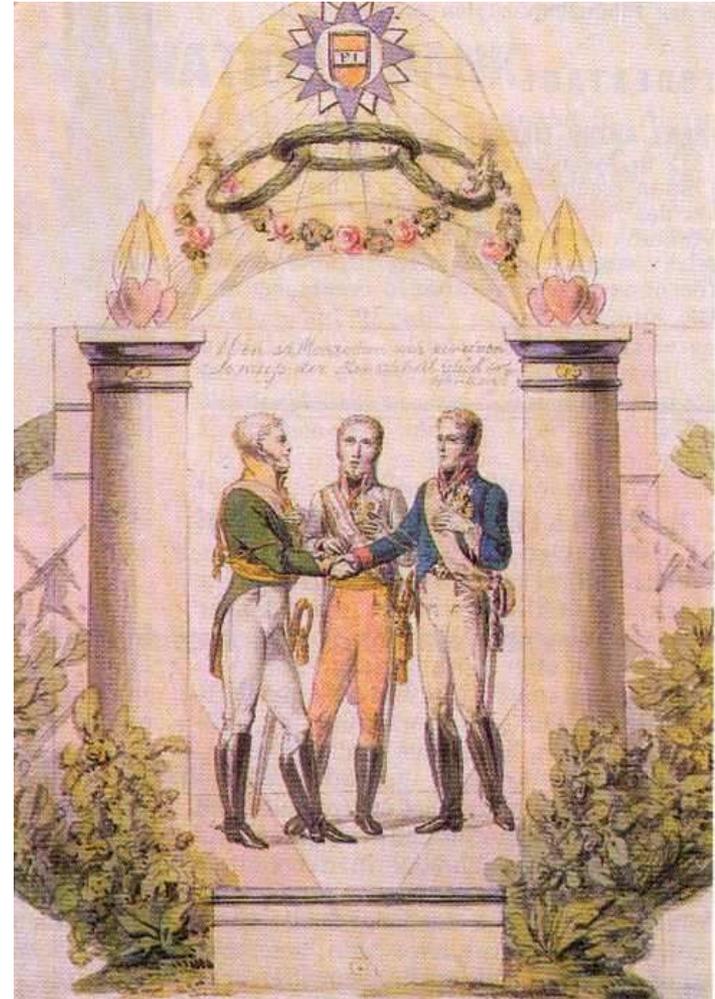
Restaurazione e Risorgimenti

- Nel **1815**, dopo la sconfitta di Napoleone, gli stati vincitori, soprattutto **Inghilterra, Austria, Russia, Prussia**, si riuniscono nel **Congresso di Vienna** per ridisegnare la carta dell'Europa (→ la Francia è comunque ammessa)
- L'opera di **Restaurazione** si propone di rimettere i **sovrani legittimi** sui loro troni, ma questo vale solo per Imperi e Regni
- **I piccoli stati vengono accorpati** (caso tedesco) o **spartiti tra i vincitori** per compensarli delle ingenti spese militari e garantire l'**equilibrio**.



Le nazioni negate

- Oltre a ridisegnare la carta dell'Europa, **Austria, Prussia** e **Russia** si stringono nella **Santa Alleanza** con lo scopo di intervenire nei paesi europei a reprimere ogni spinta independentista, liberale e democratica
- Dalla metà dell'Ottocento si sviluppano i **risorgimenti nazionali** in **Italia, Ungheria, Polonia, Grecia, Belgio** la cui indipendenza nazionale è negata e in altri paesi che invece cercano l'unità, come i **piccoli stati tedeschi**.



Impero ottomano o turco

- L'Impero turco aveva tentato nel Medioevo e nell'Età moderna di conquistare territori dell'Europa centro-orientale **assedando Vienna**
- Dopo la sconfitta definitiva nel **1683** i Turchi si limitano a consolidare i propri domini nei Balcani: **Grecia, Albania, Macedonia, Romania, Bulgaria, Serbia Erzegovina**
- L'Impero ottomano è sempre più debole, considerato **«Il grande malato»** dalle potenze europee
- Sia l'Austria, sia la Russia sperano di espandersi nei Balcani a spese dell'Impero turco.



Solimano il Magnifico, il Sultano dell'assedio a Vienna

Il «Grande malato» si sgretola



Impero ottomano

— Impero ottomano

■ Territori perduti al 1886

■ Territori perduti al 1914

■ Territori perduti al 1920

■ Territorio ottomano sotto il Trattato di Sèvres (1920)

Carta di Laura Canali – 2020

Tiriamo le fila...

Al **Congresso di Vienna (1814-1815)** gli imperi che hanno sconfitto di Napoleone sperano di poter costruire un sistema europeo di Stati sovranzionali in equilibrio che garantisca la pace per secoli. Regista dei lavori è il principe di Metternich. Ciò è fatto a spese delle aspirazioni nazionali di molti popoli: **italiani, ungheresi, polacchi, finlandesi, lituani, estoni, lettoni e popoli balcanici.**

Un secolo dopo, la **Grande Guerra (1914-1918)** segna la sconfitta e la disgregazione degli **Imperi centrali** e dell'**Impero Ottomano.**

La **Conferenza di pace di Parigi (1919-1920)** vede la nascita di **14 nazioni** secondo il principio della autodeterminazione dei popoli, concepito dal presidente degli **USA Woodrow Wilson.**